



White chiude con oltre 18mila visitatori

Publicato il

10 mar 2023

Il salone meneghino di ricerca White "> White chiude l'edizione di febbraio 2023 con oltre 18mila visitatori complessivi e un incremento di top compratori stranieri dell'8%. Al Tortona Fashion District, nei quattro giorni di manifestazione (24-27 febbraio), una proposta innovativa composta da oltre 300 marchi, la metà dei quali dall'estero, ha attirato una notevole affluenza di visitatori internazionali.

@whiteshow

In fiera erano presenti buyer di department store e top boutique come Antonioli Group, @whiteshow

In fiera erano presenti buyer di department store e top boutique come Antonioli Group, Shinsegae, Ounass, Villa Baboushka, Le Bon Marché, Autograph, Ln-Cc, Matches Fashion, Chapter4, Pattern, Personage, Vase, Delta, Opener, Permanent Modern, Sanki, Gravity Pope, Harvey Nichols, Peek & Cloppenburg, David Jones, Hudson's Bay, Pauw, Maxwell&Co e Lane Crawford.

"L'energia e l'atmosfera che si è respirata a White e il ritorno dei grandi nomi dei buyer internazionali, ci fa capire che la strategia di selezione intrapresa sulla qualità rispetto alla quantità, è quella giusta. In quest'ottica, rimango ottimista sul percorso intrapreso: Milano è in grado di creare nuove prospettive di sviluppo e crescita all'interno del panorama moda internazionale", ha commentato Massimiliano Bizzi "> Massimiliano Bizzi, fondatore di White.

L'edizione di febbraio segna un ritorno alle origini del salone, con un nuovo percorso fondato sulla ricerca qualitativa e sulla connessione interculturale, ma anche sull'internazionalizzazione e sull'evoluzione estetica. Patrocinato dal Comune di Milano e realizzato grazie al supporto del ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale e di Ice, l'evento ha inoltre fatto il pieno di presenze online, con una crescita del 450% di interazioni su Instagram che, nei giorni di fiera, hanno superato quota 50.000, totalizzando 270mila impression e più di 15.000 visite alle properties di White.

@whiteshow

White conferma la sua vocazione allo scouting grazie al lavoro di selezione di Simona Severini con il progetto Secret Rooms che, in questa edizione, ha coinvolto i designer Olubiyi Thomas, Romeo Hunte, Dreaming Eli, Riz Poli e Studio Pansters. Nei loft del salone hanno presentato le loro nuove collezioni Stefano Mortari, Avant Toi e Maria Calderara, che parlano alla donna contemporanea in una chiave estetica evoluta e una ricerca qualitativa che si esprime con pezzi unici, un design innovativo e volumi unexpected.

Il denim, grande protagonista di questa stagione, è stato presentato attraverso due chiavi di lettura: da un lato, quella del team di Los Angeles Vintage che utilizza capi già esistenti e irripetibili, selezionati con il supporto di una delle warehouse più importanti di Los Angeles come Torgom; dall'altro quella dei designer di nuova generazione – come Nelly Serobyan prodotto da Zakaryan Jeans e Inga Manukyan prodotta da Nanman - che dall'Armenia e dalla Moldova hanno dato nuovo prestigio a questo tessuto, rielaborato in chiave couture.

@whiteshow



Fra le new entry al salone Buzaburo, che ha portato la sua versione dello Shibori con una collezione dedicata alla donna contemporanea, e il knitwear handmade di Nizhoni ad altissimo impatto cromatico e definito da una personalità bohémien, costituito per il 50% da filati riciclati di alta qualità e lavorati a maglia da un team di mani esperte in Europa. E ancora, realtà artigianali di alta manifattura come quella di Marianna Mazza, che crea calzature in cui convergono l'attività di famiglia di gioiellieri e la sua expertise calzaturiera.

Il focus sul brand mix e la connessione interculturale ha trovato spazio anche in una serie di approfondimenti, dal talk dedicato alla creatività dei 5 talenti norvegesi alla presenza dell'ambasciatore di Norvegia in Italia Johan Vibe, al panel The Indigenous Way tenutosi al Mudec, realizzato con l'ambasciata canadese e Indigenous Fashion Arts. All'interno della MyOwnGallery, presso Superstudio Più, si è invece svolto il panel 'Is diversity and inclusion a pipe dream? Overcoming tokenism in Europe and beyond' in collaborazione con Fashion Minority Alliance.

Copyright © 2023 FashionNetwork.com Tutti i diritti riservati.

